



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/48 DEL 7.04.2022

Oggetto: **Indirizzi all'Agenzia Forestas in merito alle convenzioni da stipulare fra i Comuni e l'Agenzia per la concessione di terreni gravati da uso civico e indicazione della indennità di occupazione, corrisposta ai sensi del regio decreto legge n. 3267 del 30 dicembre 1923, su base provinciale da utilizzare quale indennizzo. Legge regionale n. 12/1994, art. 17, commi 2-ter e 2-quater.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, riferisce che l'art. 32 della legge regionale n. 17/2021 ha integrato il testo della legge regionale n. 12/1994, introducendo un comma 2-ter e un comma 2-quater all'art. 17, che recano:

- "2-ter. I mutamenti di destinazione effettuati ai sensi del comma 2-bis, secondo le finalità ed i modi stabiliti dal comma 2-bis dell'articolo 37 della legge regionale n. 8 del 2016, sono indennizzati dall'Agenzia FoReSTAS alle amministrazioni comunali nella misura pari all'indennità di occupazione corrisposta ai sensi del regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) ai proprietari dei fondi occupati per i lavori di rinsaldamento idrogeologico e forestali;
- 2-quater. L'Agenzia FoReSTAS provvede alla corresponsione delle indennità di cui al comma 2-ter nei limiti degli stanziamenti inseriti nel proprio bilancio, senza che ciò comporti maggiori spese per l'Amministrazione regionale".

L'introduzione dei due commi suddetti pone, in capo all'organo esecutivo, la necessità di dettare indirizzi, previa acquisizione delle informazioni necessarie, sia in merito alla misura dell'indennità da corrispondere, sia in merito alle priorità da considerare, stante che, come disposto nel comma 2-quater, l'Agenzia è chiamata a compiere delle scelte dovute alla necessità di operare nei limiti degli stanziamenti dedicati e senza comportare maggiori spese.

Per ciò che attiene il primo punto, il Servizio dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente, competente in materia di politiche forestali, ha provveduto a richiedere all'Agenzia un quadro relativo alle indennità corrisposte ai privati e agli enti pubblici proprietari di terreni sottoposti al regime di occupazione temporanea.



L'Agenzia ha fornito i dati, permettendo di effettuare le elaborazioni necessarie a calcolare una media per categoria di soprassuolo che ha prodotto i seguenti risultati:

- 1) boschi e pascoli arborati euro 8.78/Ha;
- 2) pascolo e pascolo cespugliato euro 10.03/Ha;
- 3) seminativo e seminativo irriguo euro 19.62/Ha.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, propone che sia dato indirizzo all'Agenzia di utilizzare, quali importi di riferimento per le indennità per la mutazione d'uso delle terre civiche, quelle sopra riportate.

Per ciò che attiene invece i criteri di priorità, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente sottolinea che il riferimento normativo all'utilizzo dei fondi per gli indennizzi ai Comuni per i mutamenti di destinazione delle terre civiche "nei limiti delle risorse stanziare" richiede l'emanazione di direttive che consentano all'Agenzia di operare le proprie scelte in maniera trasparente, concordemente alle altre politiche di sviluppo promosse dalla Regione stessa.

Le terre civiche peraltro rappresentano un inalienabile e storico diritto di godimento delle terre pubbliche da parte dei "cives" facenti parte di una specifica comunità. Questo fatto impone una profonda riflessione sulla necessità di governance da parte dei cittadini e dei loro rappresentanti, anche durante i mutamenti temporanei di destinazione d'uso stabiliti durante i periodi di concessione dei terreni a Forestas.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, propone, quindi, di dare priorità alle convenzioni che prevedano una compartecipazione, sia decisionale che finanziaria, da parte delle comunità che temporaneamente rinunciano ai propri diritti di godimento, attraverso la redazione di progetti comuni, nei quali possano essere reinvestiti, in tutto o in parte, i proventi dei Comuni derivanti dagli indennizzi stessi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente e del Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale sulla proposta in esame

DELIBERA



- di dare indicazione, quale atto di indirizzo all'Agenzia FoReSTAS, di utilizzare, quali importi di riferimento per le indennità per la mutazione d'uso delle terre civiche per l'applicazione dei commi 2-ter e 2-quater dell'art. 17 della L.R. n. 12/1994, i seguenti:
 - 1) boschi e pascoli arborati euro 8.78/Ha;
 - 2) pascolo e pascolo cespugliato euro 10.03/Ha;
 - 3) seminativo e seminativo irriguo euro 19.62/Ha;
- di dare priorità, quale atto di indirizzo all'Agenzia FoReSTAS, alle convenzioni che prevedano una compartecipazione, sia decisionale che finanziaria, da parte delle comunità che temporaneamente rinunciano ai propri diritti di godimento, attraverso la redazione di progetti comuni, nei quali possano essere reinvestiti, in tutto o in parte, i proventi dei comuni derivanti dagli indennizzi stessi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda